

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 366
Maggioranza 184
Hanno votato sì 366

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Passiamo all'esame dell'articolo 3 (vedi l'allegato A — A.C. 4304 sezione 3).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 367
Maggioranza 184
Hanno votato sì 367

(La Camera approva — Vedi votazioni).

**(Votazione finale ed approvazione
A.C. 4304)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4304, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione

Comunico il risultato della votazione:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per l'utilizzazione da parte della Repubblica di San Marino dell'aeroporto italiano di Rimini-Miramare per l'esercizio di servizi aerei internazionali di linea, fatto a San Marino l'11 giugno 1990, con scambio di lettere interpretativo, effettuato a San Marino il 7 maggio 1997 » (4304):

Presenti 370
Votanti 369

Astenuti 1
Maggioranza 185
Hanno votato sì 368
Hanno votato no ... 1

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1780 — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1995-1997 (approvato dal Senato) (3838) (ore 15,30).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee — legge comunitaria 1995-1997.

Ricordo che nella seduta del 3 novembre si è svolta la discussione sulle linee generali e il relatore ha rinunciato alla replica.

**(Contingentamento dei tempi
del seguito dell'esame — A.C. 3838)**

PRESIDENTE. Ricordo che, sulla base del calendario predisposto ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo dell'8 gennaio 1998, il tempo complessivo riservato al seguito dell'esame del disegno di legge è di sei ore, ripartite nel modo seguente:

tempo per il relatore: 20 minuti;
tempo per il Governo: 20 minuti;
tempo per il gruppo misto: 30 minuti;
tempo per richiami al regolamento: 5 minuti;
tempi tecnici per le operazioni di voto: 1 ora e 30 minuti;
tempo per interventi a titolo personale: 40 minuti;

tempo per i gruppi: 2 ore e 35 minuti (10 minuti a ciascun gruppo più 1 ora e 15 minuti da ripartire in proporzione alla consistenza numerica).

Il tempo a disposizione del gruppo misto è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente: verdi: 9 minuti; CDU: 6 minuti; SI: 5 minuti; minoranze linguistiche: 3 minuti; patto Segni: 3 minuti; la rete: 2 minuti (altri: 3 minuti).

Il tempo a disposizione dei gruppi (tenuto conto che ai gruppi di opposizione è stato riservato un tempo pari a 5,5 decimi del tempo complessivo disponibile) è ripartito nel modo seguente:

sinistra democratica-l'Ulivo: 27 minuti;
forza Italia: 28 minuti;
alleanza nazionale: 24 minuti;
popolari e democratici-l'Ulivo: 17 minuti;
lega nord per l'indipendenza della Padania: 19 minuti;
rifondazione comunista-progressisti: 13 minuti;
CCD: 14 minuti;
rinnovamento italiano: 13 minuti.

(Replica del Governo - A.C. 3838)

PRESIDENTE. Avverto che il Governo ha ritirato l'articolo aggiuntivo 28.01.

Ha facoltà di replicare il rappresentante del Governo.

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Svolgerò alcune osservazioni schematiche di inquadramento della posizione del Governo e fornirò alcune risposte.

Il problema della piena e tempestiva partecipazione dell'Italia all'Unione europea ha raccolto nel paese un vasto consenso, indipendentemente dagli atteggiamenti di approvazione...

PRESIDENTE. I colleghi vogliono consentire all'onorevole Bogi di esprimersi prestandogli l'attenzione che merita?

Prego, ministro Bogi.

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Come dicevo, la partecipazione piena e tempestiva dell'Italia all'Unione europea ha raccolto nel paese un vasto consenso, ben al di là degli atteggiamenti di approvazione o di critica rispetto alle decisioni del Governo; un vasto consenso che, politicamente, credo da decenni non si riscontrava in Italia su un singolo obiettivo. Faccio questa considerazione perché quel consenso è ormai radicato nella consapevolezza della nostra opinione pubblica e dei legittimi interessi in Italia.

La fase attuale di evoluzione dell'Unione, come è noto, va ben al di là dei semplici problemi di risanamento ed anche delle questioni di nuova regolazione del mercato interno e dei fenomeni di liberalizzazione del mercato, anche se questi non sono compiuti. È ormai entrato nell'ambito dell'attività dell'Unione europea il problema, cocente ed in parte drammatico, della disoccupazione. Era perciò inevitabile che nella discussione su un provvedimento, ancorché specifico come quello in esame, l'inquadramento della discussione toccasse i temi generali riguardanti l'Unione europea.

La legge comunitaria è il principale strumento di ricezione delle direttive dell'Unione nel nostro ordinamento e questo problema si è legato all'aumentare della consapevolezza dei comportamenti relativi per quanto riguarda le modalità di definizione di queste direttive e del loro recepimento.

In buona sostanza si tratta di un problema di rapporto tra il Governo ed il Parlamento che, come è stato notato, fino ad ora ha avuto una sorta di potere delegato per quanto riguardava le disposizioni normative dell'Unione.

Il problema che è stato messo a fuoco nel lavoro di Commissione alla Camera — oltre che al Senato — e che è oggi all'attenzione dell'Assemblea, assieme all'altro del recepimento delle direttive, riguarda le modalità di partecipazione del Parlamento, nonché quelle di indirizzo e

di controllo degli atti normativi europei (e dunque il comportamento del Governo).

L'esecutivo ha cercato nell'ultimo periodo di aumentare la sua puntualità nei confronti del Parlamento. Viene riconosciuto diffusamente che la relazione semestrale viene ormai presentata nel primo semestre di Presidenza, come è opportuno che sia. Nella fattispecie, le modalità con le quali è stata realizzata la legge comunitaria al nostro esame tendono a far recuperare il ritardo che abbiamo nel recepimento di direttive ed anche a sanare alcune nostre posizioni che hanno comportato procedure di infrazione e, in alcuni casi, sentenze a noi avverse da parte dell'alta Corte.

Già il Senato pose il problema nella legge comunitaria della modificazione delle leggi precedenti, delle cosiddette legge Fabbri e della legge La Pergola. Però devo dare atto al presidente della XIV Commissione di aver rafforzato da subito tale impostazione in modo che il Parlamento potesse intervenire nella cosiddetta fase ascendente, nella quale vengono definite le direttive. Questo è avvenuto in Commissione con un vasto consenso, certamente con una vasta collaborazione dei gruppi di opposizione, ed ha consentito un lavoro di ulteriore approfondimento delle norme già definite al Senato per quanto riguardava la modificazione delle leggi che citavo prima.

Nella fattispecie il relatore, che qui ringrazio, ha illustrato le modificazioni ormai introdotte in questo provvedimento legislativo. Posso solo dire che il Governo ha collaborato con ferma intenzione alla evoluzione della normativa per quanto riguarda la possibilità del Parlamento di incidere con indirizzi nella fase di definizione delle direttive e che il problema che intende affrontare con questa legge comunitaria è quello di recuperare il ritardo.

Voglio annunciare per inciso che il Governo accoglierà un ordine del giorno tra quelli finora presentati che lo invita a recuperare, appunto, il ritardo. Esso, indipendentemente dal fatto che è stato presentato dall'opposizione, appare effet-

tivamente corrispondente alla realtà della situazione. Non dico, certo, che l'opposizione non corrisponda a tale realtà, ma si hanno a volte pregiudizi di comportamento nei confronti della maggioranza: nel caso particolare, però, si tratta di un suggerimento formulato in un ordine del giorno che il Governo accoglierà nella fase procedurale opportuna.

La logica seguita dall'esecutivo per recuperare il ritardo è stata quella di inserire nella legge comunitaria in discussione tutte le direttive in scadenza entro il 30 giugno 1998. Per motivi di opportunità o rilevanza sono state poi inserite anche direttive in scadenza successiva. Dato che è stata molto lunga l'attesa perché iniziasse concretamente l'iter di discussione della legge finanziaria, sono state inserite altre direttive pubblicate dopo il febbraio 1997.

Una volta approvata la legge comunitaria al nostro esame il nostro paese si troverà in buona condizione nella cosiddetta pagella, nello *score board*, come in Commissione europea si classificano i paesi in ordine all'entità percentuale del recepimento.

Questo non vuol dire che la lotta al ritardo oppure a recepimenti ritenuti viziati dalla Commissione o dall'Alta Corte non debba attentamente continuare: se vogliamo attuare un'effettiva e piena partecipazione all'Unione europea dobbiamo definire con precisione il quadro normativo anche per quanto riguarda l'inserimento nell'ordinamento nazionale.

Vorrei qui osservare che in alcuni interventi in discussione generale si è arrivati a dire che vi sarebbe un plateale abuso delle competenze governative in ordine alla delega. Non sono di questo avviso, per motivi non ovvi ma argomentabili: sono recepite più di 132 direttive, e con singoli provvedimenti non avremmo alcuna possibilità di giungervi, per cui il meccanismo della delega è sostanzialmente obbligato.

Una delle osservazioni fatte è che, pur nel recepimento, il Governo con delega potrebbe non corrispondere all'effettivo contenuto delle direttive: vorrei ricordare

che l'articolo 155 del Trattato abilita la Commissione a vigilare sull'applicazione delle disposizioni del Trattato e di quelle assunte dalle istituzioni in virtù dello stesso, quindi vigila anche sul rispetto dell'effettivo recepimento delle direttive approvate dagli organi dell'Unione.

Credo di dover almeno un paio di ulteriori precisazioni. Si è fatto riferimento all'opportunità di particolari procedure per consentire il massimo impiego dei fondi strutturali comunitari. In proposito il Governo, con provvedimento legislativo di anni passati, ha reso prontamente disponibile la quota di cofinanziamento nazionale, e questo mediante la costituzione del cosiddetto fondo di rotazione per quanto riguarda appunto i cofinanziamenti; ultimamente si è orientato, con intervento normativo, a fare in modo che se gli impegni di spesa programmati non vengono soddisfatti si possa operare velocemente una loro riprogrammazione, ferma restando la destinazione delle risorse finanziarie alla regione cui erano state inizialmente destinate.

Vorrei svolgere un'ultima osservazione in ordine all'intervento dell'onorevole Fumagalli: al Governo, pur ritenendo rilevanti le tematiche enunciate nell'intervento del collega, sembra che l'impostazione complessiva del problema del mercato energetico e, nella fattispecie, della privatizzazione dell'ENEL sia più opportunamente riconducibile alla deliberazione adottata a vasta maggioranza dalla Commissione attività produttive, rispetto alla quale deliberazione il Governo ha sottoposto anche una sua iniziale intenzione più analitica, ritenendo che il documento approvato nella suddetta Commissione fosse effettivamente lo strumento più idoneo per configurare le soluzioni ai problemi del mercato energetico e con quanto ne deriva rispetto alle normative comunitarie di privatizzazione dell'ENEL.

Sono queste delle osservazioni schematiche, e spero che l'Assemblea sia ora in grado di procedere velocemente, come è emerso dal clima constatato in Commissione, all'approvazione dei vari articoli.

PAOLO ARMAROLI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO ARMAROLI. Signor Presidente, mi permetto di intervenire per un richiamo al regolamento sui richiami al regolamento. Non è un bisticcio di parole. Ella ha testé letto il contingentamento dei tempi per la legge comunitaria; se ho ben capito — ma ho ben capito, perché qui ho il calendario dei lavori — sono stati dedicati soltanto cinque minuti per richiami al regolamento nel prosieguo dell'esame della legge comunitaria; la discussione sui singoli articoli andrà avanti fino alla votazione finale per sei ore, mentre mi permetto di ricordarle che per le ratifiche avevamo a disposizione quattro ore e che per i richiami al regolamento erano previsti dieci minuti.

Mi rendo conto, signor Presidente, che con il nuovo regolamento assomiglieremo tutti ai personaggi del film di Charlie Chaplin *Tempi moderni*; però, *est modus in rebus*! La prego quindi di farsi interprete presso la Conferenza dei capigruppo affinché ai 630 deputati sia attribuito un tempo congruo per i richiami al regolamento.

PRESIDENTE. Le faccio presente, onorevole Armaroli, che questo problema è stato affrontato, come lei ben sa, dalla Conferenza dei presidenti di gruppo, che ha contingentato i tempi ed ha stabilito che il tempo per i richiami al regolamento fosse di 5 minuti. Non si tratta, però, di un termine « fatale », nel senso che, nell'ambito di una previsione generale e per un atto legislativo come quello in esame, si è ritenuto che i tempi fissati potessero essere sufficienti. Se peraltro si verificherà, come è possibile prevedere, qualche motivazione che determini una maggiore necessità di impiego dei tempi per richiami al regolamento, non credo che né il Presidente di turno né il Presidente stesso si formalizzeranno se si utilizzerà un minuto in più. L'essenziale è che vi sia una reciprocità, nel senso che il richiamo

sia veramente riferito al regolamento e non sia invece un espediente per esprimere apprezzamenti, magari pregevoli, ma non collegati al regolamento stesso. Comunque, per il futuro riferirò il problema da lei sollevato, onorevole Armaroli, al Presidente.

(Esame degli articoli - A.C. 3838)

Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge, nel testo della Commissione.

Avverto che la Commissione bilancio ha espresso in data 12 gennaio:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo della Commissione;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Prestigiacomò 7.1, Oreste Rossi 12.01, Niedda 16.2, Bergamo 16.5, Teresio Delfino 16.8, Muzio 16.12, Boghetta 22.4, Cento 22.1, Boghetta 22.2, 28.1 del Governo, Pecoraro Scanio 36.01, Bergamo 47.1 e 47.01, Pecoraro Scanio 48.01 e Sedioli 51.01, in quanto suscettibili di recare nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

PARERE FAVOREVOLE

sugli emendamenti 1.7 della Commissione, 1.25 e 1.10 del Governo, Lucchese 1.17, 1.8 della Commissione, Lucchese 1.22, 1.16, 1.21 e 1.20, a condizione che siano riformulati nel senso di prevedere specifici criteri di delega che assicurino che dalla loro approvazione non conseguano nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica; Procacci 27.01, a condizione che sia riformulato indicando espressamente, nella formulazione del criterio di delega, che gli eventuali oneri relativi all'applicazione del criterio medesimo sono posti a carico delle associazioni per la protezione degli animali; Possa 33.1, a condizione che sia riformulato mediante l'aggiunta, alla fine della lettera

d) del comma 1, delle parole: « , ai sensi di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 10 »; 36.2 del Governo, purché sia riformulato nel senso di sostituire, alla lettera a) del comma 1, le parole: « qualora necessario » con le seguenti: « qualora necessario, »; e Procacci 52.03, a condizione che sia riformulato mediante l'aggiunta, dopo il comma 1, del seguente comma: « 1-bis. Il corso di formazione di cui al comma 1 non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato. »;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti contenuti nel fascicolo n.3.

Avverto inoltre che la Commissione bilancio ha espresso, in data odierna, la seguente decisione:

NULLA OSTA

sui subemendamenti Caveri 0.48.02.1 e Schmid 0.48.02.2.

(Esame dell'articolo 1 - A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, con gli allegati A e B nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 3838 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, Relatore. Il parere è favorevole sugli emendamenti 1.7 della Commissione, 1.25 e 1.10 del Governo e Innocenti 1.33. Invito il presentatore a ritirare l'emendamento Lucchese 1.17; l'emendamento Lucchese 1.141 andrebbe riformulato, ma mi riservo di tornare sulla questione in un momento successivo poiché essa è strettamente collegata all'esito della votazione sull'emendamento 1.25 del Governo. Il parere è contrario sugli emendamenti Lucchese 1.32, 1.131, 1.31, 1.30 e 1.28 mentre è

favorevole sull'emendamento Innocenti 1.34. Esprimo altresì parere contrario sugli emendamenti Lucchese 1.29 e 1.27 ed invito il presentatore a ritirare l'emendamento Lucchese 1.26. Il parere è favorevole sugli emendamenti 1.13 del Governo e 1.9 della Commissione e contrario sugli emendamenti Fei 1.1 e 1.2. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 1.8 della Commissione e Lucchese 1.22 e 1.16. Invito l'onorevole Lucchese a ritirare il suo emendamento 1.21 ed esprimo parere favorevole sul suo emendamento 1.20. Invito il Governo a ritirare il suo emendamento 1.12 per sostenere l'emendamento 1.40 della Commissione. Il parere è contrario sull'emendamento Prestigiacomo 1.3, che recepisce anche il contenuto dell'emendamento 1.5, nonché sull'emendamento Oreste Rossi 1.6. Il parere è infine favorevole sugli emendamenti 1.14 del Governo e 1.11 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo si rimette all'Assemblea sull'emendamento Prestigiacomo 1.3. Su tutti gli altri emendamenti il parere è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.7 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	378
Maggioranza	190
Hanno votato sì	376
Hanno votato no ...	2

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.25 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	394
Votanti	393
Astenuti	1
Maggioranza	197
Hanno votato sì	393

(La Camera approva — Vedi votazioni).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE *(ore 15,57)*

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.10 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	388
Votanti	387
Astenuti	1
Maggioranza	194
Hanno votato sì	387

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 1.33, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti e votanti</i>	<i>393</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>197</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>277</i>
<i>Hanno votato no .</i>	<i>116).</i>

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lucchese 1.17.

ROBERTO MANZIONE. In assenza dell'onorevole Lucchese, faccio mio questo emendamento a nome del gruppo del CCD.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Manzione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.17, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	404
<i>Votanti</i>	365
<i>Astenuti</i>	39
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	144
<i>Hanno votato no</i> .	221).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lucchese 1.141.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. L'emendamento 1.141 in parte è stato assorbito dall'emendamento 1.25 del Governo, per cui il parere della Commissione è favorevole, a condizione che sia riformulato nel senso di eliminare i riferimenti all'allegato A e al comma 1 e di mantenere solo i riferimenti all'allegato B e al comma 3.

PRESIDENTE. Però l'onorevole Lucchese è assente...

ROBERTO MANZIONE. Presidente, a nome del gruppo del CCD faccio mio questo emendamento e accetto la riformulazione

proposta dal relatore. Faccio miei tutti gli emendamenti dell'onorevole Lucchese riferiti all'articolo 1.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Manzione. Il Governo è d'accordo sulla riformulazione proposta dal relatore?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Sì.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.141, fatto proprio dall'onorevole Manzione, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	402
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	401
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.32, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	399
<i>Votanti</i>	397
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	181
<i>Hanno votato no</i> .	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.131, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	396
<i>Votanti</i>	394
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	174
<i>Hanno votato no</i>	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.31, fatto proprio dall'onorevole Manziona, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	396
<i>Votanti</i>	394
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	170
<i>Hanno votato no</i>	224).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.30, fatto proprio dall'onorevole Manziona, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	399
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	171
<i>Hanno votato no</i>	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Lucchese 1.28, fatto proprio dall'onorevole Manziona, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	400
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i>	225).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti 1.34, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	402
<i>Hanno votato no</i>	4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.29, fatto proprio dall'onorevole Manziona, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	407
Maggioranza	204
Hanno votato sì	181
Hanno votato no	226

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Lucchese 1.27, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 399
Maggioranza 200
Hanno votato sì 173
Hanno votato no . 226).

Passiamo all'emendamento Lucchese 1.26.

Onorevole Manzione, accoglie l'invito al ritiro?

ROBERTO MANZIONE. No, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.26, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 406
Maggioranza 204
Hanno votato sì 177
Hanno votato no . 229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.13 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 408
Maggioranza 205
Hanno votato sì 402
Hanno votato no ... 6

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.9 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 403
Votanti 402
Astenuti 1
Maggioranza 202
Hanno votato sì 395
Hanno votato no .. 7).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 1.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 405
Maggioranza 203
Hanno votato sì 175
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 1.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 398
Votanti 397
Astenuti 1
Maggioranza 199
Hanno votato sì 167
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.8 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	396
<i>Hanno votato no</i> ..	9).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.22, fatto proprio dall'onorevole Manzione, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	389
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	387
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.16, fatto proprio dall'onorevole Manzione, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	392
<i>Votanti</i>	391
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	390
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Passiamo all'emendamento Lucchese 1.21. Onorevole Manzione, accetta l'invito al ritiro?

ROBERTO MANZIONE. No, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.21, fatto proprio dall'onorevole Manzione, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	402
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	183
<i>Hanno votato no</i> .	219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 1.20, fatto proprio dall'onorevole Manzione, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	403
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	395
<i>Hanno votato no</i> ..	8).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12 del Governo, per il quale il relatore ha formulato un invito al ritiro.

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.40 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	403
<i>Votanti</i>	402
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	401
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Prestigiacomio 1.3, non accettato dalla Commissione e per il quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	399
<i>Votanti</i>	397
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	218).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Oreste Rossi 1.6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pittino. Ne ha facoltà.

DOMENICO PITTINO. Signor Presidente, con l'emendamento Oreste Rossi 1.6 affrontiamo una questione importante. Infatti, ci troviamo di fronte ad un chiaro esempio di come non dovrebbero essere applicate le direttive comunitarie. La direttiva n. 91/414/CEE, contenente norme relative alla produzione, all'immagazzinaggio ed alla circolazione di prodotti fitosanitari destinati ad essere utilizzati in un altro Stato membro, non prende in considerazione l'esportazione verso paesi

al di fuori dell'Unione europea ma, quando è stata recepita, la portata di tale disposizione è stata estesa a tutte le esportazioni delle nostre aziende, penalizzando in tal modo le esportazioni delle nostre aziende verso paesi non appartenenti all'Unione europea, come quelli americani e degli altri continenti. Si è creata quindi una disparità dal punto di vista della concorrenza nei confronti delle nostre aziende.

Chiediamo pertanto che questa direttiva comunitaria venga recepita in modo esatto, ovvero che essa valga solo per le esportazioni dirette agli Stati membri della Unione europea e non per quelle rivolte verso gli altri paesi. Riteniamo, infatti, che le direttive comunitarie non devono essere recepite in modo penalizzante nei confronti delle nostre ditte e delle nostre esportazioni *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Oreste Rossi 1.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	394
<i>Votanti</i>	392
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	213).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.14 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	396
<i>Votanti</i>	394
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	239
<i>Hanno votato no</i> ..	155).

Onorevoli colleghi, volevo informarvi che sono presenti in tribuna in questo momento due classi di alunni non udenti con i loro interpreti, che sono venuti qui per seguire i lavori dell'Assemblea (*Generali applausi*).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.11 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	397
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	395
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	400
<i>Votanti</i>	399
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	396
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

(Esame dell'articolo 2 - A.C. 3838)

Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 3838 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Fei 2.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 2.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	402
Votanti	401
Astenuti	1
Maggioranza	201
<i>Hanno votato sì</i>	177
<i>Hanno votato no</i> ...	224

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	404
<i>Votanti</i>	252
<i>Astenuti</i>	152
<i>Maggioranza</i>	127
<i>Hanno votato sì</i>	249
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A - A.C. 3838 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	404
<i>Votanti</i>	394
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	389
<i>Hanno votato no</i> ..	5).

(Esame dell'articolo 4 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4 con l'allegato E, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 4)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Fei 4.1 e Oreste Rossi 4.3.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 4.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	400
<i>Votanti</i>	399
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i> ..	217).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Oreste Rossi 4.3.

DOMENICO PITTINO. Chiedo di parlare per motivare il ritiro dell'emendamento Oreste Rossi 4.3, di cui sono cofirmatario.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO PITTINO. Quando questo emendamento è stato presentato la direttiva in questione non era stata ancora recepita; poiché oggi la situazione è cambiata, ritiriamo l'emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	401
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

(Esame dell'articolo 5 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5 con l'allegato C, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti del Governo 5.2 e 5.3 e Guarino 5.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5.2 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	394
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	393
<i>Hanno votato no ..</i>	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5.3 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	395
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì ...</i>	395).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guarino 5.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	388
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	387
<i>Hanno votato no ..</i>	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	394
<i>Votanti</i>	392
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì ...</i>	392).

(Esame dell'articolo 6 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6 con l'allegato D, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 6)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole sugli emendamenti 6.4 *(Nuova formulazione)* e 6.3 *(Nuova formulazione)* del Governo.

Per quanto riguarda gli emendamenti Fei 6.1 e 6.2, propongo una loro riformulazione nel senso di accorparne i contenuti in un solo emendamento, del seguente tenore: *Sostituire il comma 2 con il seguente: « Gli schemi dei decreti ministeriali di cui al comma 1 sono comunicati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, trenta giorni prima*

della loro adozione, alle Camere ed alla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ».

PRESIDENTE. Onorevole Fei, accoglie la riformulazione proposta dal relatore dei suoi emendamenti 6.1 e 6.2 ?

SANDRA FEI. Sì, Presidente, l'accolgo.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Fei. Il Governo ?

GIORGIO BOGI, Ministro per i rapporti con il Parlamento. Il Governo esprime parere favorevole sugli emendamenti Fei 6.1 e 6.2, nel testo riformulato.

Quanto al resto, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6.4 (*Nuova formulazione*) del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 393
Maggioranza 197
Hanno votato sì ... 393).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6.3 (*Nuova formulazione*) del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 385
Maggioranza 193
Hanno votato sì ... 385).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emenda-

menti Fei 6.1 e 6.2 (*Nuova formulazione*), accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

*(Presenti 388
Votanti 384
Astenuiti 4
Maggioranza 193
Hanno votato sì ... 384).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 393
Maggioranza 197
Hanno votato sì ... 393).*

(Esame dell'articolo 7 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A – A.C. 3838 – sezione 7*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, Relatore. Esprimo parere contrario sull'emendamento Prestigiacomo 7.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORGIO BOGI, Ministro per i rapporti con il Parlamento. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Prestigiacomò 7.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	391
<i>Votanti</i>	390
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	185
<i>Hanno votato no</i> .	205).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	398
<i>Votanti</i>	397
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	390
<i>Hanno votato no</i> ..	7).

(Esame dell'articolo 8 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 8)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	395
<i>Votanti</i>	393
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì</i> ...	393).

(Esame dell'articolo 9 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 9)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	394
<i>Votanti</i>	393
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì</i> ...	393).

(Esame dell'articolo 10 – A.C. 3838)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A – A.C. 3838 sezione 10)*.

Nessuno chiedendo di parlare, prego il relatore di esprimere il parere della Commissione.

FABIO EVANGELISTI, *Relatore*. Il parere è favorevole, Presidente, sull'emendamento Prestigiacomò 10.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*. Il Governo si rimette all'Assemblea, Presidente.